



10° laboratorio per genitori
ed educatori di adolescenti.

sabato 17 ottobre 2015
ore 9,00 – 18,00

[Consultorio per la Famiglia onlus
 Via A. Pozzi, 7 – Busto A.](#)

con

Rosella De Leonibus
psicologa-psicoterapeuta

e con

Carmelo Di Fazio - neuropsichiatra
Marco Noli - sociologo
don Federico Cinocca - sacerdote

[Per l'iscrizione compila il modulo \(clicca qui\)](#)

[Scarica il Volantino \(clicca qui\)](#)

Per avviarci a poter sostenere la preghiera adolescente, domandiamoci innanzitutto quali bisogni esprimono gli adolescenti: autonomia, ricerca della propria identità, di regole proprie, di uscire dalle abitudini familiari, di conoscere se stessi e sentirsi riconosciuti attraverso le nuove esperienze nel gruppo dei pari, di abitare un mondo più grande, sia come spazio fisico che come spazio spirituale.

Vivono però ancora in un alternarsi di contrasti, dovranno aspettare ancora lunghi anni perché le polarità tra le quali oscillano trovino una buona integrazione: sensi, pulsioni / trascendenza; superficie, quotidianità / profondità; certezze assolute / domande senza risposta; spazi protetti e protettivi / orizzonti infiniti; adulti vicini e sostenenti / fare da soli, sperimentarsi senza l'adulto fino ai propri limiti.

La preghiera adolescente manifesta questi contrasti: è legata ai bisogni quotidiani, ma è aperta alle grandi domande di senso, è solitaria, meditativa, di raccoglimento, ma ha bisogno di spazi collettivi, di coralità, di confluenza col gruppo e con l'universo. Vuole esprimersi lontana dalle formule, ma ha bisogno di una ritualità rassicurante e contenente. Ha momenti di intensità estrema, per poi ritrarsi come la bassa marea.

La preghiera adolescente ha un potente bisogno di ritualità e di una cornice forte di sicurezza, ha bisogno di poter esplorare nuove formule personali e di gruppo, di poter esprimere le emozioni potenti, oscure e contrastanti che si agitano dentro. Attraverso la preghiera le ragazze e i ragazzi conoscono se stessi. Per questo sentono il bisogno di pregare lontano dai genitori, mantenendo tuttavia una solida relazione con essi e una connessione profonda con la base affettiva che da essi ricevono. L'intimità emotiva che la preghiera crea può essere vissuta più autenticamente nel gruppo dei pari, lontano dagli occhi degli adulti.

La preghiera adolescente è una preghiera inquieta, è emotiva, sensoriale, è immaginativa, è narrativa, molto meno cognitiva o di formule già elaborate. Non è rituale se non in gruppo, è spontanea ed estemporanea, ed ha bisogno di un appoggio sensoriale, di una immagine mentale, di una azione, di un contesto o di un momento speciali.

Accompagna e punteggia il lungo e delicato processo di costruzione della propria interiorità.

Programma

Ore 9,00 Accoglienza e benvenuto

Ore 9,15 **Adolescenza e dintorni: quale spazio per la preghiera?** - *introduzione teorica*

Ore 10,00 **Silenzio, creatività, emozioni, poesia, al servizio della preghiera
adolescente** - *esperienza pratica*

Ore 11,30 Pausa caffè

Ore 11,45 **Le tante forme della preghiera, dalle formule condivise alla creazione
personale** - *condivisione e riflessioni sull'esperienza*

Ore 12,00 **La preghiera come intima connessione: per i genitori, per un amico, per se stessi ...**
- *esperienza e discussione in piccoli gruppi*

Ore 13,00 □□□□□□ pausa pranzo

Ore 14,00 **La preghiera adolescente in gruppo: canto, corpo, spazio, azione,**
- *introduzione teorica* *intr*

Ore 15,00 **Una preghiera viva. Creare insieme un tempo di preghiera con e per gli adolescenti**
- *esperienza pratica, condivisione e discussione in gruppo*

Ore 16,30 pausa caffè

Ore 16,45 **E noi come adulti, davanti alla preghiera adolescente? - riflessioni interattive in gruppo**

Ore 17,30 **Preghiera adolescente, preghiera del corpo, dell'anima, delle emozioni - sintesi conclusiva**

Ore 18,00 Saluti e congedo

Il lavoro della giornata, oltre a spunti di riflessione teorica, prevede esperienze attive guidate da svolgere in piccoli gruppi, condivisione in plenaria, role playing e azioni di drammatizzazione, esperienze di esplorazione creativa. Ognuno avrà la possibilità, nei limiti della sua sensibilità personale, di mettersi in gioco insieme agli altri per un seminario veramente “vissuto”.

Vi aspettiamo!

Il laboratorio si svolgerà al [CONSULTORIO PER LA FAMIGLIA – ONLUS](#)
[Sala A. Paganini](#)
[Via A. Pozzi, 7 - Busto A.](#)

Per partecipare è necessario iscriversi

[utilizzando l'apposito modulo \(clicca qui\)](#)
oppure chiamando la segreteria del Consultorio

al nr. 0331 – 628 300

verrà richiesto un contributo di €10

ad ogni partecipante

(da versare il giorno stesso all'ingresso)